

COMUNE DI CARMIANO  
PROVINCIA DI LECCE

**Relazione sulla gestione**

**Rendiconto 2020**

*(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)*

*Approvata con deliberazione della Commissione Straordinaria  
con i poteri della Giunta comunale n. 38 in data 06.05.2021*

**PREMESSA****Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2020
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

**a) Criteri di valutazione utilizzati**

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. 118/11).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

### 1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n. 24 in data 30.11.2020.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta	138	10/12/2020	Applicazione avanzo accantonato
2	Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta	140	17/12/2020	Variazione Fondi Covid-19

La Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 146 in data 30.12.2020.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.S. con i poteri del C.C.	18	30/09/2020	
Tariffe Imposta Pubblicità / CIMP	Giunta comunale	67	03/04/2019	
Tariffe TARI	C.S. con i poteri del C.C.	11	09/07/2020	
Addizionale IRPEF	C.S. con i poteri del C.C.	16	30/09/2020	
Servizi a domanda individuale	C.S. con i poteri della G.C.	130	30/11/2020	

### 1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2020** si è chiuso con un *disavanzo* di amministrazione pari a € 820.134,14 (euro ottocentoventimilacentotrentaquattro/quattordici), così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.347.730,54
RISCOSSIONI	(+)	579.769,00	9.113.206,76	9.692.975,76
PAGAMENTI	(-)	1.519.657,59	5.958.740,90	7.478.398,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.562.307,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.562.307,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.486.923,86	1.934.777,48	6.421.701,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	961.205,35	1.954.064,40	2.915.269,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			91.317,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			561.491,42
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>6.415.930,26</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>		4.130.705,95
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo anticipazioni liquidità		1.386.440,56
Fondo perdite società partecipate		210.500,00
Fondo contenzioso		210.682,33
Altri accantonamenti		
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>5.938.328,84</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.297.735,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>1.297.735,56</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>- 820.134,14</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

Tale risultato evidenzia un miglioramento rispetto allo scorso anno pari ad € 20.996,63. Infatti, come precisato nelle pagine seguenti, il risultato di amministrazione dello scorso anno (- 841.130,77) è stato determinato dal cambio della modalità di calcolo dell'accantonamento a FCDE, con previsione di copertura di tale disavanzo per n. 15 anni a decorrere dall'anno 2021.

### 1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	26.340,57
Totale accertamenti di competenza	+	11.047.984,24
Totale impegni di competenza	-	7.912.805,30
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	652.809,14
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>2.508.710,37</b>

  

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	86.768,00
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	134.766,66
Impegni confluiti nel FPV	-	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>221.534,66</b>

  

<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>2.508.710,37</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>221.534,66</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	31.424,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	3.654.261,20
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020</b>	<b>=</b>	<b>6.415.930,26</b>

### 1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

#### 1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20/02		Fondo crediti di dubbia esigibilità	788.685,00		788.685,00
20/03		Fondo rischi contenzioso	23.000,00		23.000,00
		Fondo passività potenziali			-
		Fondo indennità fine mandato del sindaco			-
		-			-

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 5.938.328,84.

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020.

#### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2020**

Entrata	Importo residui al 31 dicembre 2020 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anno 2019 e prec.	Importo residui al 31 dicembre 2020 derivanti dalla competenza	% di acca.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2020	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
TARSU/TARI	2.934.910,30	85,88%	€ 2.520.438,94	€ 907.878,48	85,88%	100%	€ 779.666,85	€ 3.300.105,79	85,88%	€ 3.300.105,79
ICI/IMU	556.431,58	85,88%	€ 477.863,44	€ 410.732,10	85,88%	100%	€ 352.736,73	€ 830.600,17	85,88%	€ 830.600,17
	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	0,00		€ -	€ -	0,00%	100%	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -

Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amm.ne € 4.130.705,95

Importo disponibile (FCDE al 31/12/es. n-1 + FCDE es. n - residui attivi cancellati per inesigibilità) € 2.795.412,12

Importo svincolato applicabile al bilancio ai sensi dell'art. 187, co. 2, del Tuel € -

Importo da finanziare € 1.335.293,83



Fissato in € 4.130.705,95 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	+	2.795.412,12
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2020 (previsioni definitive)	+	788.685,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	
4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2020 (1+2-3)</b>		<b>3.584.097,12</b>
5	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2020</b>		<b>4.130.709,95</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)*	-	- 546.612,83
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)**	+	

\* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2020. In caso di insufficienza si crea un disavanzo.

**NOTA BENE:** L'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162<sup>1</sup> dispone, al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, che il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019, è consentito in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dal 2021.  
Il ripiano è consentito solo con riferimento alla parte dell'eventuale disavanzo pari alla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, come riportato nel foglio di calcolo che segue.

<sup>1</sup> **D.L. 30 dicembre 2019, n. 162**

**Art. 39-quater** - Disavanzo degli enti locali

1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione Rendiconto 2018</b>	+	718.620,48
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	290.000,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	
4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2-3)</b>		<b>1.008.620,48</b>
5	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019</b>		<b>2.795.412,12</b>
6	Copertura parziale maggiore accantonamento		945.660,87
7	<b>Disavanzo da ripianare (dal 2021 e in massimo 15 esercizi)</b>	-	<b>- 841.130,77</b>

*B) Fondo rischi contenzioso*

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2020	+	187.500,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2020	+	23.000,00
3	Utilizzi	-	
4	Altre variazioni: .....	+/-	
5	<b>Fondo rischi contenzioso al 31/12/2020</b>	-	<b>210.500,00</b>

*C) Fondo passività potenziali*

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 non vi sono accantonamenti sul fondo per passività potenziali.

**1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)**

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2020 ammontano complessivamente a € 1.297.735,56 e sono così composte:

**Riepilogo complessivo**

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.297.735,56	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		5
<b>TOTALE</b>	<b>1.297.735,56</b>	

**B) Vincoli derivanti da trasferimenti:**

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f = a+b-c-d+e
130/1	Fondi Covid	vari			878.571,06	309.094,10			569.476,96
1003/1	Comuni sciolti	vari			1.051.858,60	610.000,00			441.858,60
1000/1	decreto crescita	20620101/1	sistem. Campo sportivo		90.000,00				90.000,00
1006/1	rischio idrogeologico	20940404/1	rischio idrogeologico		196.400,00				196.400,00
<b>Totale risorse vincolate</b>									<b>1.297.735,56</b>

**1.4.3 - Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)**

Non vi sono quote destinate del risultato di amministrazione 2020.

**Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA**

**2.1 – Il risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 2.508.710,37 così determinato:

**Quadro riassuntivo della gestione di competenza**

		2020
Accertamenti di competenza	+	11.047.984,24
Impegni di competenza	-	7.912.805,30
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	<b>+</b>	<b>26.340,57</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	652.809,14
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	<b>-</b>	
Avanzo di amministrazione applicato	+	
		<b>2.508.710,37</b>

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2018	2019	2020	2020
				Previsioni	Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	12.612,33	23.938,35	26.340,57	<b>26.340,57</b>
Entrate titolo I	+	5.661.484,33	5.938.547,20	6.451.095,00	<b>5.956.253,76</b>
Entrate titolo II	+	917.052,33	800.724,86	1.739.560,97	<b>2.186.177,36</b>
Entrate titolo III	+	308.243,51	272.701,97	359.110,00	<b>227.688,13</b>
Totale titoli I, II, III (A)		<b>6.886.780,17</b>	<b>7.011.974,03</b>	<b>8.549.765,97</b>	<b>8.370.119,25</b>
Disavanzo di amministrazione	-	86.876,54	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Spese titolo I (B)	-	6.248.406,38	6.015.267,57	8.269.403,54	<b>6.498.963,76</b>
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	23.938,35	26.340,57		<b>91.317,72</b>
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	150.518,78	165.690,15	56.703,00	<b>87.647,36</b>
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		<b>389.652,45</b>	<b>578.614,09</b>	- 0,00	<b>1.468.530,98</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	79.004,68			31.424,03
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
Contributo per permessi di costruire	+				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-				
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (.....)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		<b>468.657,13</b>	<b>578.614,09</b>	- 0,00	<b>1.499.955,01</b>

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+				
Entrate titolo IV	+	958.140,52	373.749,07	2.820.334,73	<b>1.687.088,80</b>
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+				
<b>Totale titoli IV,V, VI (M)</b>		<b>958.140,52</b>	<b>373.749,07</b>	<b>2.820.334,73</b>	<b>1.687.088,80</b>
Spese titolo II (N)	-	779.374,46	381.448,82	2.820.334,73	<b>335.417,99</b>
Impegni confluiti nel FPV (O)	-				<b>561.491,42</b>
Spese titolo III (P)	-				
<b>Impegni confluiti nel FPV (Q)</b>	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		<b>178.766,06</b>	<b>- 7.699,75</b>	<b>-</b>	<b>790.179,39</b>
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (E)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+				
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S-E+G-H)</b>		<b>178.766,06</b>	<b>- 7.699,75</b>	<b>-</b>	<b>790.179,39</b>

**2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2019 al bilancio dell'esercizio 2020**

Il rendiconto dell'esercizio 2019 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di € 3.685.685,23.

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2019 per €. 31.424,57 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Strordinario dipendenti	31.424,57				31.424,57
					-
					-
					-
					-
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>					31.424,57
<b>AVANZO 2019</b>					3.685.685,23
<b>RESIDUO</b>					3.654.260,66
<b>TOTALE AVANZO DISPONIBILE</b>					

## 2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	6.451.095,00	6.451.095,00	0,00%	5.956.253,76	-7,67%
Titolo II	Trasferimenti	1.739.560,97	1.851.941,53	6,46%	2.186.177,36	18,05%
Titolo III	Entrate extratributarie	359.110,00	359.110,00	0,00%	227.688,13	-36,60%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.820.334,73	2.820.334,73	0,00%	1.687.088,80	-40,18%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00%		-100,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.631.000,00	3.631.000,00	0,00%	990.776,19	-72,71%
Avanzo di amministrazione applicato				=		#DIV/0!
<b>Totale</b>		17.001.100,70	17.113.481,26	0,66%	11.047.984,24	-35,44%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	8.269.403,54	8.381.602,42	1,36%	6.498.963,76	-22,46%
Titolo II	Spese in conto capitale	2.820.334,73	2.820.334,73	0,00%	335.417,99	-88,11%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo IV	Rimborso di prestiti	56.703,00	88.308,71	55,74%	87.647,36	-0,75%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00%		-100,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	3.631.000,00	3.631.000,00	0,00%	990.776,19	-72,71%
Disavanzo di amministrazione applicato		250.000,00	250.000,00	0,00%		-100,00%
<b>Totale</b>		17.027.441,27	17.171.245,86	0,84%	7.912.805,30	-53,92%

## 2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria

diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

### Sezione 3 – LE ENTRATE

#### 3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<b>Titolo I – Entrate tributarie</b>	5.460.257,73	5.661.484,33	5.938.547,20	5.956.253,76
<b>Titolo II – Trasferimenti correnti</b>	785.442,23	917.052,33	800.724,86	2.186.177,36
<b>Titolo III – Entrate extratributarie</b>	292.914,85	308.243,51	272.701,97	227.688,13
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	6.538.614,81	6.886.780,17	7.011.974,03	8.370.119,25
<b>Titolo IV – Entrate in conto capitale</b>	683.159,39	531.473,52	373.749,07	1.687.088,80
<b>Titolo V – Riduzione attività finanz.</b>				
<b>Titolo VI – Accensione mutui</b>	15.644,25	426.667,00		
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	698.803,64	958.140,52	373.749,07	1.687.088,80
<b>Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria</b>	1.590.516,94			
<b>Titolo IX – Servizi conto terzi</b>	940.415,02	975.633,45	996.044,75	990.776,19
<b>Avanzo di amministrazione</b>	1.731.726,89	2.369.097,62	3.691.831,90	
<b>Totale entrate</b>	11.500.077,30	11.189.651,76	12.073.599,75	11.047.984,24



### 3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0
ICI/IMU recupero evasione	533.000,00	533.000,00	365.551,70	-31,42%
TASI/ recupero evasione	130.000,00	130.000,00	106.385,18	-18,17%
Addizionale IRPEF	685.000,00	685.000,00	685.000,00	0,00%
Imposta sulla pubblicità	20.000,00	20.000,00	1.490,02	-92,55%
Imposta di soggiorno				#DIV/0!
Imposta di scopo				#DIV/0!
TARI	2.161.741,00	2.161.741,00	1.997.975,24	-7,58%
TARSU/TARI recupero evasione	76.000,00	76.000,00	45.663,87	-39,92%
TOSAP				#DIV/0!
Altri tributi	6.000,00	6.000,00	647,99	-89,20%
<b>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</b>	<b>5.111.741,00</b>	<b>5.111.741,00</b>	<b>4.702.714,00</b>	<b>-8,00%</b>
<b>Fondi perequativi</b>				
Fondo di solidarietà comunale	1.339.354,00	1.339.354,00	1.253.539,76	-6,41%
<b>Totale fondi perequativi</b>	<b>1.339.354,00</b>	<b>1.339.354,00</b>	<b>1.253.539,76</b>	<b>-6,41%</b>
<b>Totale entrate Titolo I</b>	<b>6.451.095,00</b>	<b>6.451.095,00</b>	<b>5.956.253,76</b>	<b>-7,67%</b>

#### IMU

Il gettito complessivo previsto per l'esercizio tiene conto dell'introduzione di una nuova disciplina IMU che implica l'abolizione della TASI con decorrenza 2020 (v. L. n. 160/2019).

Il gettito 2020 è stato pari a €. 1.865.551,70 di cui:

IMU ordinaria per € 1.500.000,00, in aumento rispetto al gettito 2019 (€ 1.328.016,71)

IMU recupero evasione per € 365.551,70, in aumento rispetto agli accertamenti 2019 (€. 247.960,00).

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Fattispecie	Aliquota 2020
Aliquota base	0,96%
Abitazione principale e relativa pertinenze (solo per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentali	0,20%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,76%

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2020	537.620,48	
Residui riscossi nel 2020	44.743,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	492.877,02	91,68%
Residui della competenza	335.158,66	
Residui totali	828.035,68	
FCDE al 31/12/2020	711.177,04	85,89%

**TASI**

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

Il gettito 2020 è stato pari a € 106.385,18 e deriva integralmente dal recupero di evasione, in aumento rispetto agli accertamenti 2019 (€ 84.601,00).

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2020	123.052,02	
Residui riscossi nel 2020	59.497,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	63.554,56	51,65%
Residui della competenza	75.573,44	
Residui totali	139.128,00	
FCDE al 31/12/2020	119.483,13	85,88%

**TARSU-TIA-TARI**

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2020	3.053.660,04	
Residui riscossi nel 2020	243.559,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-124.809,69	
Residui al 31/12/2020	2.934.910,30	96,11%
Residui della competenza	907.878,48	
Residui totali	3.842.788,78	
FCDE al 31/12/2020	3.300.105,79	85,88%

### 3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	1.739.560,97	1.851.941,53	2.186.177,36	18,05%
Trasferimenti correnti da Famiglie				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				#DIV/0!
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>1.739.560,97</b>	<b>#####</b>	<b>2.186.177,36</b>	<b>0,180478608</b>

### 3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</b>				
	158.110,00	158.110,00	90.182,19	-42,96%
<b>Totale Tip. 30100</b>	<b>158.110,00</b>	<b>158.110,00</b>	<b>90.182,19</b>	<b>-42,96%</b>
<b>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</b>				
	3.000,00	3.000,00	115,00	-96,17%
<b>Totale Tip. 30200</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>115,00</b>	<b>-96,17%</b>
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>				
	1.000,00	1.000,00	1,21	-99,88%
<b>Totale Tip. 30300</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1,21</b>	<b>-99,88%</b>
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>				
<b>Totale Tip. 30400</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
	197.000,00	197.000,00	137.389,73	-30,26%
				#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30500</b>	<b>197.000,00</b>	<b>197.000,00</b>	<b>137.389,73</b>	<b>-30,26%</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>359.110,00</b>	<b>359.110,00</b>	<b>227.688,13</b>	<b>-36,60%</b>

### 3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
<b>Tributi in conto capitale</b>				#DIV/0!
<b>Contributi agli investimenti</b>	2.543.334,73	2.543.334,73	1.379.833,33	-45,75%
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	110.000,00	110.000,00	90.000,00	-18,18%
<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	-	-	5.580,00	#DIV/0!
<b>Altre entrate in conto capitale</b>	167.000,00	167.000,00	211.675,47	26,75%
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>2.820.334,73</b>	<b>2.820.334,73</b>	<b>1.687.088,80</b>	<b>-40,18%</b>

### 3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non si sono registrate entrate da riduzione di attività finanziarie.

### 3.7 - I mutui

L'ente non ha fatto ricorso ad indebitamento nell'esercizio 2020.

## Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

**4.1 - Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	3.562.307,81
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	3.562.307,81

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	3.562.307,81
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)</b>	-

L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel corso del 2020 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

L'importo dell'anticipazione non restituita alla data del 31 dicembre 2020 *trova* corrispondenza nelle quote vincolate del risultato di amministrazione.

**Sezione 5 – LE SPESE**

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo I	Spese correnti	5.787.828,00	4.685.385,18	6.015.267,57	6.498.963,76
Titolo II	Spese in c/capitale	698.803,64	186.399,18	381.448,82	335.417,99
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	147.778,67	150.518,78	165.690,15	87.647,36
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	1.590.516,94		44.504,65	
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	940.415,02	975.633,45	996.044,75	990.776,19
<b>TOTALE</b>		<b>9.165.342,27</b>	<b>5.997.936,59</b>	<b>7.602.955,94</b>	<b>7.912.805,30</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>9.165.342,27</b>	<b>5.997.936,59</b>	<b>7.602.955,94</b>	<b>7.912.805,30</b>

**5.1 - Le spese correnti**

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	1.598.349,40	1.776.051,92	1.675.323,14	1.393.557,15
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	130.546,51	133.072,45	121.985,82	105.793,74
103	Acquisto di beni e servizi	3.360.551,24	3.447.786,53	3.431.423,81	3.640.497,94
104	Trasferimenti correnti	558.252,32	623.119,61	502.899,81	1.161.753,54
107	Interessi passivi	74.609,20	67.951,48	69.486,81	60.437,54
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.026,28	10.000,00	13.397,45	10.000,00
110	Altre spese correnti	62.493,05	190.424,39	200.750,73	126.923,85
<b>TOTALE</b>		<b>5.787.828,00</b>	<b>6.248.406,38</b>	<b>6.015.267,57</b>	<b>6.498.963,76</b>

### 5.1.3 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 125/2005.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 è stato approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta comunale n. 124 in data 26.11.2020.

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

#### Dotazione organica del personale al 31/12/2020

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
D3	5	3	2
D1	8	3	5
C	34	20	14
B3	1	1	0
B1	10	5	5
A	3	2	1

#### Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2020	n. 40
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 6
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2020	n. 34

I dipendenti in servizio al 31 dicembre 2020 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio						
	A	B	B3	C	D	D3
Affari Generali	1	1		2		1
Organizzazione Amministrativa		1		1		
Servizi alla persona	1	1		3	1	
Servizi Economico- Finanziari		1		2		
Urbanistica		1		2	1	
SUAP - Personale				4		1
Polizia Municipale			1	5	1	
Lavori Pubblici				1		1

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2020 risultano impegnate spese per € 1.393.557,15, a fronte di spese preventivate per € 1.577.883,00

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2020 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla presente relazione, si rileva che:

[ ] l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa";

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2020 è pari a € 1.757.178,34.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

[ ] ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2020
TD, co.co.co., convenzioni	12.000,00	12.000,00	4.140,00
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
<b>Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO</b>			
<b>MARGINE</b>			<b>7.860,00</b>

#### 5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
  - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
  - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
  - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
  - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
  - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

#### 5.1.5 - La spesa per incarichi di collaborazione

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio di previsione finanziario.

L'Ente non ha programmato né conferito incarichi di collaborazione per l'anno 2020.



**5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti**

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
<i>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	1.403.334,73	1.403.334,73		216.372,99	84,58%
<i>02-Giustizia</i>					#DIV/0!
<i>03-Ordine pubblico e sicurezza</i>	5.000,00	5.000,00		5.000,00	0,00%
<i>04-Istruzione e diritto allo studio</i>					#DIV/0!
<i>05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali</i>					#DIV/0!
<i>06-Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	110.000,00	110.000,00			100,00%
<i>07-Turismo</i>					#DIV/0!
<i>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>					#DIV/0!
<i>09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente</i>	982.000,00	982.000,00			100,00%
<i>10-Trasporti e diritto alla mobilità</i>	320.000,00	320.000,00		114.045,00	64,36%
<i>11-Soccorso civile</i>					#DIV/0!
<i>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>					#DIV/0!
<i>13-Tutela della salute</i>					#DIV/0!
<i>14-Sviluppo economico e competitività</i>					#DIV/0!
<i>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>					#DIV/0!
<i>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>					#DIV/0!
<i>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>					#DIV/0!
<i>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>					#DIV/0!
<i>19-Relazioni internazionali</i>					#DIV/0!
<i>20-Fondi e accantonamenti</i>					#DIV/0!
<i>50-Debito pubblico</i>					#DIV/0!
<i>60-Anticipazioni finanziarie</i>					#DIV/0!
<i>99-Servizi per conto terzi</i>					#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>2.820.334,73</b>	<b>2.820.334,73</b>	<b>-</b>	<b>335.417,99</b>	<b>88,11%</b>

**Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI**

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione n. 130 in data 30.11.2020 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 38%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Mensa scolastica	28.218,15	78.638,91	50.420,76	36%
Trasporto scolastico	3.363,40	5.200,00	1.836,60	65%
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>31.581,55</b>	<b>83.838,91</b>	<b>52.257,36</b>	<b>38%</b>

**Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscriverne nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 31 in data 29.04.2021.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di € 221.534,66 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	86.768,00
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	134.766,66
Impegni confluiti nel FPV	-	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>221.534,66</b>

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2019) e risultano così composti:

**RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019**

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	3.939.774,93	I – Spese correnti	1.565.875,09
II – Trasferimenti correnti	95.806,92		
III – Entrate extra-tributarie	63.856,13		
IV – Entrate in c/capitale	262.012,11	II – Spese in c/capitale	929.188,46
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui	526.913,32	IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	91.561,45	VII – Spese per servizi c/terzi	120.566,05
<b>TOTALE</b>	<b>4.979.924,86</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.615.629,60</b>

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	3.587.030,73	72%	1.225.074,68	47%
Residui riportati dalla competenza	1.392.894,13	28%	1.390.554,92	53%
<b>TOTALE</b>	<b>4.979.924,86</b>	<b>100%</b>	<b>2.615.629,60</b>	<b>100%</b>

Durante l'esercizio 2020:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 579.769,00;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 1.519.657,59

**7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui**

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta comunale n. 31 in data 29.04.2021, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati € 727.287,70 di impegni, di cui:

- € 74.478,56 finanziati con entrate correlate (trattasi di: opere pubbliche);
- € 652.809,14 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì reimputate € 74.478,56 di entrate, di cui:

- € 74.478,56 quali entrate correlate alle spese;

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

**RESIDUI ATTIVI**

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
<b>Titolo I</b>	<b>3.939.774,93</b>	<b>543.789,87</b>		146.184,60		<b>3.542.169,66</b>
<b>Titolo II</b>	<b>95.806,92</b>	<b>28.482,12</b>	5.550,49			<b>61.774,31</b>
<b>Titolo III</b>	<b>63.856,13</b>	<b>7.497,01</b>	16.320,61			<b>40.038,51</b>
<b>Gestione corrente</b>	<b>4.099.437,98</b>	<b>579.769,00</b>	<b>21.871,10</b>	<b>146.184,60</b>	<b>-</b>	<b>3.643.982,48</b>
<b>Titolo IV</b>	<b>262.012,11</b>		10.776,80			<b>251.235,31</b>
<b>Titolo V</b>						<b>-</b>
<b>Titolo VI</b>	<b>526.913,32</b>					<b>526.913,32</b>
<b>Gestione capitale</b>	<b>788.925,43</b>	<b>-</b>	<b>10.776,80</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>778.148,63</b>
<b>Titolo VII</b>						<b>-</b>
<b>Titolo IX</b>	<b>91.561,45</b>		26.768,70			<b>64.792,75</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.979.924,86</b>	<b>579.769,00</b>	<b>59.416,60</b>	<b>146.184,60</b>	<b>-</b>	<b>4.486.923,86</b>

**RESIDUI PASSIVI**

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
<b>Titolo I</b>	<b>1.565.875,09</b>	<b>1.125.705,09</b>	<b>110.392,52</b>		<b>329.777,48</b>
<b>Titolo II</b>	<b>929.188,46</b>	<b>293.435,16</b>	<b>11.086,17</b>		<b>624.667,13</b>
<b>Titolo III</b>					<b>-</b>
<b>Titolo IV</b>					<b>-</b>
<b>Titolo V</b>					<b>-</b>
<b>Titolo VII</b>	<b>120.566,05</b>	<b>100.517,34</b>	<b>13.287,97</b>		<b>6.760,74</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.615.629,60</b>	<b>1.519.657,59</b>	<b>134.766,66</b>	<b>-</b>	<b>961.205,35</b>

**Analisi anzianità dei residui**

RESIDUI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
<b>ATTIVI</b>							
<b>Titolo I</b>	1.327.140,20	304.958,29	373.414,00	729.847,18	806.809,99	1.548.671,82	5.090.841,48
di cui Tarsu/tari							
di cui F.S.R o F.S.							
<b>Titolo II</b>			58.500,00	3.274,31		22.312,89	84.087,20
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
<b>Titolo III</b>				436,65	39.601,86	52.572,66	92.611,17
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi							
di cui sanzioni CdS							
Tot. Parte corrente							
<b>Titolo IV</b>	68.532,49				182.702,82	225.150,19	476.385,50
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
<b>Titolo V</b>							
<b>Titolo VI</b>	320.033,96	14.879,36		192.000,00			526.913,32
<b>Titolo VII</b>							
<b>Titolo IX</b>	3.223,53	12.940,21	13.529,01	18.500,00	16.600,00	86.069,92	150.862,67
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.718.930,18</b>	<b>332.777,86</b>	<b>445.443,01</b>	<b>944.058,14</b>	<b>1.045.714,67</b>	<b>1.934.777,48</b>	<b>6.421.701,34</b>
<b>PASSIVI</b>							
<b>Titolo I</b>	35.317,00		34.086,89	62.942,34	197.431,25	1.640.278,84	1.970.056,32
<b>Titolo II</b>	252.955,08	14.879,36	9.928,29	285.504,14	61.400,26	161.770,43	786.437,56
<b>Titolo III</b>							
<b>Titolo IV</b>						5.492,03	5.492,03
<b>Titolo V</b>							
<b>Titolo VII</b>	2.700,00	1.500,00	300,00		2.260,74	146.523,10	153.283,84
<b>Totale Passivi</b>	<b>290.972,08</b>	<b>16.379,36</b>	<b>44.315,18</b>	<b>348.446,48</b>	<b>261.092,25</b>	<b>1.954.064,40</b>	<b>2.915.269,75</b>

## Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### 8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2020

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 26.340,57, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 26.340,57
FPV di entrata di parte capitale:	€. 0,0

### 8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio non sono stati assunti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

### 8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 31 in data 29.04.2021, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa per un importo complessivo pari ad € 652.809,14.

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

**Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

**9.1 – L’indebitamento nel 2020**

L’Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall’art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d’incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL**

Oggetto	2018	2019	2020
Controllo limite di indebitamento	1%	1%	0,72%

L’indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

**L’indebitamento dell’ente ha avuto la seguente evoluzione:**

Descrizione voce	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	927.808,80	1.203.957,02	1.043.678,24
Nuovi prestiti (+)	426.667,00		
Prestiti rimborsati (-)	150.518,78	141.282,97	87.647,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare		- 18.995,81	
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12</b>	<b>1.203.957,02</b>	<b>1.043.678,24</b>	<b>956.030,88</b>
Numero abitanti al 31.12	12.166	11.947	11.810
Debito medio per abitante	98,96	87,36	80,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE**

Oggetto	2018	2019	2020
Oneri finanziari	67.951,47	69.486,81	60.437,54
Quota capitale	150.518,78	165.690,15	87.647,36
<b>TOTALE</b>	<b>218.470,25</b>	<b>235.176,96</b>	<b>148.084,90</b>

## Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.



### **10.1 - La gestione economica**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		Anno 2020	Anno - 1
<b>AI COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	5.956.253,76	5.938.547,20
2	Proventi da fondi concessivi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.186.177,36	800.724,86
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.186.177,36	800.724,86
b	Contributi oneri investimenti	0,00	0,00
c	Contributi oneri investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	90.182,19	149.267,09
a	Proventi derivanti dalla cessione dei beni	8.781,69	22.942,27
b	Ricavi delle vendite di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi	81.400,50	126.324,82
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	137.504,73	173.638,66
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>8.370.118,04</b>	<b>7.811.922,73</b>
<b>BI COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	46.802,24	38.810,68
10	Prestazioni di servizi	3.577.230,72	3.381.091,63
11	Utilizzo beni di terzi	16.464,98	11.521,50
12	Trasferimenti e contributi	1.161.753,54	502.899,81
a	Trasferimenti correnti	1.161.753,54	502.899,81
b	Contributi oneri investimenti ad Amministrazioni locali	0,00	0,00
c	Contributi oneri investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Persone	1.379.069,56	1.657.283,75
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.876.335,13	2.617.832,94
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	541.041,28	541.041,28
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	1.335.293,85	2.076.791,66
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	130.510,94	702.412,3
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>8.188.162,11</b>	<b>8.411.452,67</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVE E NEGATIVE DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>181.955,93</b>	<b>-399.529,94</b>
<b>15 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società controllate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	1,21	1,21
Totale proventi finanziari		1,21	1,21
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	69.437,54	69.486,83
a	interessi passivi	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		69.437,54	69.486,83
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-68.436,33</b>	<b>-69.485,62</b>
<b>DIRETTRICE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
22	Rivoluzioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>16 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi straordinari			
24	Proventi da cessioni di capitale	588.922,99	1.554.493,23
a	Proventi da cessioni di capitale	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	90.000,00	111.004,32
c	Esproprieazioni attive e inascoltate del passivo	498.942,99	1.413.897,67
d	Risorse da contribuenti	5.380,00	29.621,24
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		588.922,99	1.554.493,23
Oneri straordinari			
25	Oneri straordinari	2.76.458,06	2.575.098,12
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Esproprieazioni passive e inascoltate dell'attivo	2.76.458,06	2.575.098,12
c	Risorse da contribuenti	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		2.76.458,06	2.575.098,12
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>-317.535,07</b>	<b>-1.020.604,89</b>
<b>RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)</b>		<b>163.419,60</b>	<b>-729.972,61</b>
26	Imposte (*)	102.206,65	120.319,67
27	IMPOSTA DELLA SOCIETA'	321.722,08	1.620.292,28

**10.2 – La gestione patrimoniale**

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è

composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2020
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	31.253.059,01	31.036.349,53
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	10.500,00	10.500,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>31.263.559,01</b>	<b>31.046.849,53</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>	2.455.739,46	2.562.222,11
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	1.347.730,54	3.562.307,81
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.803.470,00</b>	<b>6.124.529,92</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>35.089.702,93</b>	<b>37.194.053,37</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2019	2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>28.792.346,99</b>	29.335.795,34
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		-
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
<b>D) DEBITI</b>	<b>6.297.355,94</b>	6.478.424,70
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		1.379.833,33
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>35.089.702,93</b>	<b>37.194.053,37</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>26.340,57</b>	<b>652.809,14</b>

La variazione del patrimonio netto, pari a €. 331.772,88 corrisponde al risultato economico dell'esercizio più le riserve.

## Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

### 11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

**Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.**

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

## Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

---

### 12.1 – I parametri e il rendiconto 2020

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

---

**B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Comune di	CARMIANO	Prov.	LE
		Barrare la condizione che ricorre	

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<del>No</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<del>No</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<del>No</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<del>No</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<del>Si</del>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<del>No</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<del>No</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<del>No</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<del>No</del>
--	----	---------------

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

**Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE**

**13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni**

Con provvedimento n. 33 del 20.09.2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

**13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

Con provvedimento n. 27 del 29.12.2020 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2020), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

**13.3 - Elenco enti e organismi partecipati**

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
S.p.p.l. Carminio S.r.l.	GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE; GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI GESTIONE SERVIZI MERCATALI, SERVIZIO DI PULIZIE	NO
Gal Terra d'Arneo S.c. a r.l.	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO MEDIANTE FINANZIAMENTI PUBBLICI	NO
Gal Terra d'Arneo S.r.l.	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO MEDIANTE FINANZIAMENTI PUBBLICI	NO

**13.4 - Verifica debiti/crediti reciproci**

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
Carminio Srl	7.180,43	7.180,43	-	70.848,49	70.848,49	-	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

**Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO**

**14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2020**

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett a) del Tuel, con deliberazione della C.S. con i poteri del Consiglio n. 6 del 23.04.2020 per € 16.501,94.



Carmiano, li 06.05.2021

Il Sindaco

.....

Il Responsabile del Servizio finanziario

.....

Il Segretario Comunale

.....

